

Mogliano V.to, 20 marzo 2018
(prot. n° 15 DIR/2018)

Egregio dott.
Philippe Donnet
Group Ceo
Assicurazioni Generali

e, p.c. Egregio ing.
Marco Sesana
Country Manager e Amministratore Delegato
Generali Italia

Oggetto: richiesta chiarimenti su accordo tra Generali Italia e Poste Italiane

Egregio dott. Donnet,

innanzi tutto desideriamo esprimerle la nostra soddisfazione e sinceri complimenti per i brillanti risultati raggiunti nel 2017 dalla nostra grande Assicurazioni Generali, annunciata nel corso dell'ultima conferenza con gli analisti di settore e riportata sulle principali pagine dei quotidiani nazionali.

Sulla stampa, nonché sulla newsletter dedicate ai trader di settore, tuttavia abbiamo letto anche le Sue dichiarazioni relative alla **possibilità di un accordo tra Generali Italia e Poste Italiane sul fronte dei danni, che hanno destato sorpresa e preoccupazione** per gli agenti del Gruppo da noi rappresentati e per le quali siamo a scriverLe per avere un messaggio chiarificatore in merito.

Siamo ben consapevoli che la struttura capillare sul territorio di Poste Italiane e l'apertura di questo player al mondo assicurativo siano elementi con i quali dovremo confrontarci nel futuro e che, una forte partnership con tale operatore nel ramo danni, potrebbe essere di valore aggiunto per qualsiasi competitor del mercato italiano.

Per questo motivo rispettiamo il fatto che una Compagnia internazionale come la nostra Generali voglia presentarsi alla comunità finanziaria come moderna e attenta alla crescita, ma crediamo anche che **il valore della consulenza al cliente che la rete di agenti può offrire sia inestimabile**, ed è quella che rappresenta oggi il nostro valore aggiunto, il modello di riferimento sul mercato.

È su tale modello che abbiamo costruito il nostro futuro e non dimentichiamo che in molte Sue affermazioni è stato Lei a ribadirlo più volte. Per questo, nel caso la notizia sia fondata, auspichiamo che troveremo **“assieme”** la modalità per far sì che l'eventualità di tale accordo non vada a inficiare il ruolo degli agenti di Generali Italia, all'interno della strategia del Gruppo e che anzi gli stessi possano, eventualmente, rivestirne **un ruolo da protagonisti o business-partner**.

Siamo sicuri quindi che Lei, unitamente all'ing. Sesana che ci legge in copia, vorrete condividere con gli agenti associati al GA-GI, un messaggio che vada a sanare i dubbi profusi e che **non vorrete far sfumare anni di collaborazione e di relazione industriale proficua per entrambi** che hanno portato ad accordi importanti quali quello **“Integrativo del 2014”** e quello sui **“Dati del 2017”**, solo per citare gli ultimi e più recenti, nei quali sono sempre stati sottolineati l'importanza del **valore del marchio Generali e il ruolo svolto dagli agenti nel valorizzare tale marchio**. In

entrambi i suddetti accordi la Compagnia ha confermato la strategia di utilizzare **tale marchio come unico e dedicato alle reti agenziali di Generali Italia**, che, Vi ricordiamo, oltre ad essere i principali protagonisti dei risultati del gruppo, grazie alla raccolta, hanno dimostrato in questi anni di esserne i più validi compagni di viaggio.

Auspichiamo di cuore un Suo tempestivo intervento che possa rasserenare lo stato d'animo degli agenti, confermando che **la suddetta strategia della compagnia, più volte dichiarata, non sia cambiata, ma anzi implementata.**

In attesa di un Suo gentile riscontro, La ringraziamo per l'attenzione e porgiamo i più distinti saluti.

p. la Giunta Esecutiva
Il presidente
(Vincenzo Cirasola)

